

# slides



## i primi passi

Giorgio Giustetto  
Ufficio Comunicazione



## slides

---

### indice

- 1) I fattori che maggiormente disturbano
- 2) Cosa evitare
  - non più di 3 slides
  - le tabelle
  - la slide "tutto in uno"
  - gli effetti speciali
- 3) Contenuto e forma
- 4) Il contesto
  - disegnare il contesto
  - l'indice
- 5) Creare discontinuità
- 6) L'architettura
- 7) Suggerimenti concreti
  - gli sfondi
  - coerenza grafica-testo
  - formattazione dei testi
  - la gerarchia dei tipi di testo
  - il range dei testi
  - tipi di font
  - da evitare
  - il grassetto
  - la spaziatura
  - i punti elenco
  - creare punti focali
  - le frasi
  - grafica
  - i grafici e le tabelle
  - voi, le slides, la platea

## I 5 fattori che disturbano maggiormente gli spettatori delle presentazioni

1	Lo speaker <b>legge</b> le slides al pubblico	73.8%
2	<b>Intere frasi</b> anziché elenchi puntati e schemi	51.6%
3	Il testo era scritto con un <b>carattere</b> talmente <b>piccolo</b> che non si poteva leggere	48.1%
4	Slides difficili da vedere e decifrare a causa di un' <b>errata scelta dei colori</b>	34.0%
5	Diagrammi e grafici troppo <b>complessi</b>	26.0%

Totale degli intervistati: 603.

Redatta da **Dave Paradi**, Canada – esperto di comunicazione e di presentazioni con slides  
(<http://pptideas.blogspot.com/2011/09/full-results-of-annoying-powerpoint.html>)



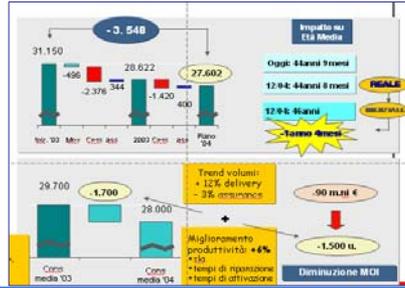
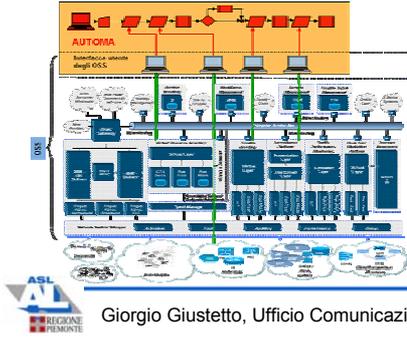
## cosa evitare



# “Mi raccomando: non più di 3 slides!!!”

Dopo aver stabilito l'obiettivo della tua presentazione, dovrai considerare il pubblico a cui essa è indirizzata. Per esempio, dovrai cercare di scoprire ciò che il pubblico conosce sull'argomento della presentazione e cosa pensa a riguardo. Una volta definito l'obiettivo e il pubblico di riferimento, avrai le basi per un efficace presentazione e potrai quindi iniziare a concentrarti sulla tua strategia. Ciò significa decidere in che modo presentare il tuo messaggio. Una volta deciso l'aspetto della tua presentazione, traccia una struttura del layout e dei contenuti prefissati. È utile abbozzare uno schema approssimativo di ogni diapositiva all'interno della presentazione al fine di verificare la disposizione del testo, delle illustrazioni e dei grafici. Un altro importante fattore da considerare è la quantità di tempo a disposizione per esporre la presentazione. Si è tentati a creare una grossa quantità di diapositive, ma una singola presentazione ne dovrebbe contenere non più di 15-20.

900 Caratteri



Giorgio Giustetto, Ufficio Comunicazione

Tortona, 4 aprile 2012

5/63

# “Mi raccomando: non più di 3 slides!!!”

non riempire lo zaino

genera confusione

obbliga all'osservazione meticolosa

richiede sforzo di memoria

distoglie l'attenzione dallo speaker

Una slide, per essere compresa, deve essere **snella**

Meglio una slide in più...che uno zaino troppo pieno

# le tabelle

Descrizione	Q1 2012			Q2 2012			Q3 2012			Trend			Totale
	Valore	Var. (%)	Indice	Valore	Var. (%)	Indice	Valore	Var. (%)	Indice	Valore	Var. (%)	Indice	
...	10	5%	105	12	20%	120	15	25%	150	18	20%	180	55
...	5	-10%	90	4	-20%	80	3	-30%	70	2	-40%	60	15
...	20	10%	110	22	15%	120	25	20%	130	28	25%	140	85
...	1	0%	100	1	0%	100	1	0%	100	1	0%	100	4
...	3	15%	115	4	33%	133	5	50%	150	6	67%	167	20
...	8	20%	120	9	25%	125	10	30%	130	11	38%	138	38
...	15	30%	135	16	40%	140	17	50%	145	18	60%	150	60
...	2	10%	110	2	0%	100	2	0%	100	2	0%	100	8
...	4	20%	120	4	0%	100	4	0%	100	4	0%	100	16
...	6	30%	130	6	0%	100	6	0%	100	6	0%	100	24
...	10	50%	150	10	0%	100	10	0%	100	10	0%	100	40
...	1	0%	100	1	0%	100	1	0%	100	1	0%	100	4
...	2	0%	100	2	0%	100	2	0%	100	2	0%	100	8
...	3	0%	100	3	0%	100	3	0%	100	3	0%	100	12
...	4	0%	100	4	0%	100	4	0%	100	4	0%	100	16
...	5	0%	100	5	0%	100	5	0%	100	5	0%	100	20
...	6	0%	100	6	0%	100	6	0%	100	6	0%	100	24
...	7	0%	100	7	0%	100	7	0%	100	7	0%	100	28
...	8	0%	100	8	0%	100	8	0%	100	8	0%	100	32
...	9	0%	100	9	0%	100	9	0%	100	9	0%	100	36
...	10	0%	100	10	0%	100	10	0%	100	10	0%	100	40
...	11	0%	100	11	0%	100	11	0%	100	11	0%	100	44
...	12	0%	100	12	0%	100	12	0%	100	12	0%	100	48
...	13	0%	100	13	0%	100	13	0%	100	13	0%	100	52
...	14	0%	100	14	0%	100	14	0%	100	14	0%	100	56
...	15	0%	100	15	0%	100	15	0%	100	15	0%	100	60
...	16	0%	100	16	0%	100	16	0%	100	16	0%	100	64
...	17	0%	100	17	0%	100	17	0%	100	17	0%	100	68
...	18	0%	100	18	0%	100	18	0%	100	18	0%	100	72
...	19	0%	100	19	0%	100	19	0%	100	19	0%	100	76
...	20	0%	100	20	0%	100	20	0%	100	20	0%	100	80
...	21	0%	100	21	0%	100	21	0%	100	21	0%	100	84
...	22	0%	100	22	0%	100	22	0%	100	22	0%	100	88
...	23	0%	100	23	0%	100	23	0%	100	23	0%	100	92
...	24	0%	100	24	0%	100	24	0%	100	24	0%	100	96
...	25	0%	100	25	0%	100	25	0%	100	25	0%	100	100



# le tabelle

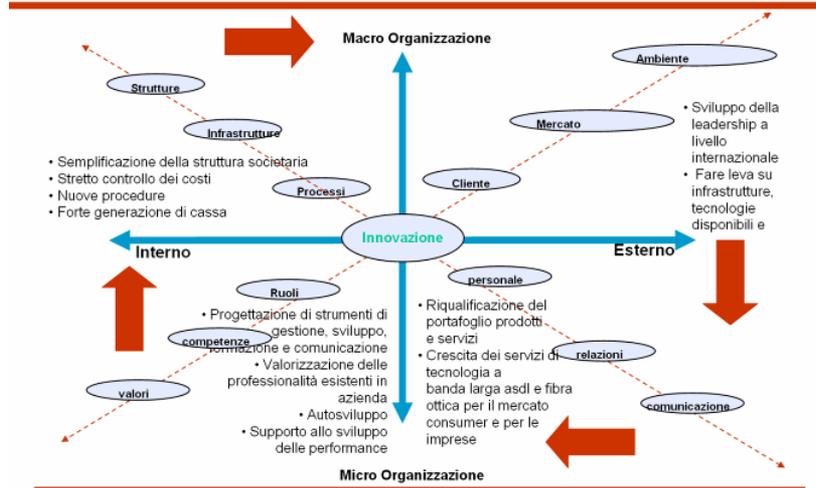
impossibili da vedere      impossibili da decifrare      impossibili da ricordare

E' davvero tutto indispensabile?

- E' necessario operare scelte:
- **selezionare** cosa vogliamo analizzare
  - **eliminare** i dati sovrabbondanti
  - mettere a **confronto** i dati
  - **evidenziare** con colori, dimensioni, grafici

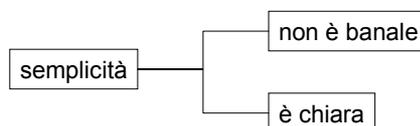


# la slide schematica “tutto in uno”



# la slide schematica “tutto in uno”

- richiede **ore** di lavoro
- di solito è **incomprensibile**
- è difficile da **descrivere** anche per lo speaker
- è quasi impossibile da **memorizzare e riprodurre**



# gli effetti speciali



# gli effetti speciali

slogan

citazioni

frasi ad effetto

clipart

animazioni

fotografie

servirebbero a mantenere alta l'attenzione del pubblico

rischi:

- banalità
- già visto o sentito
- caduta di stile
- perdita di autorevolezza
- effetto boomerang sui contenuti

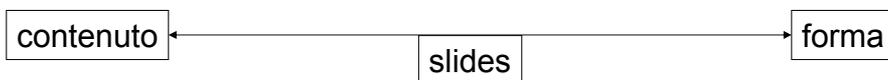
meglio se:

- si usa moderazione
- si cercano immagini "nuove"
- immagini correlate al testo
- fotografie scattate da voi
- ricerca di uno "stile"

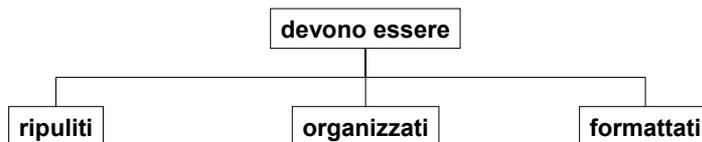
per il pubblico tu sei come le tue slide appaiono



# contenuto e forma



**dati "grezzi"**: idee, concetti, informazioni, dati, tabelle, grafici, immagini



la **forma**  
è l'elemento che traghetta  
i **dati** verso l'**informazione** e  
l'**informazione** verso la **conoscenza**

con

metodo

tecnica

architettura

il contesto

le slide contengono molti **elementi**: sfondo, testi, fotografie, frecce, titoli, colori, grafici, didascalie, link, filmati...

ogni elemento **comunica** qualcosa, a seconda del **contesto** in cui viene inserito e della **funzione** che gli assegniamo

il **pubblico** osserva le slide una alla volta e di solito **non ha** una **visione d'insieme** della presentazione

il pubblico necessita di punti di riferimento, di un **contesto**

il pubblico **percepisce** implicitamente il contesto e **identifica** le funzioni assegnate agli elementi

## disegnare il contesto

collocare nella slide gli elementi di contesto e mantenerli in tutta la presentazione

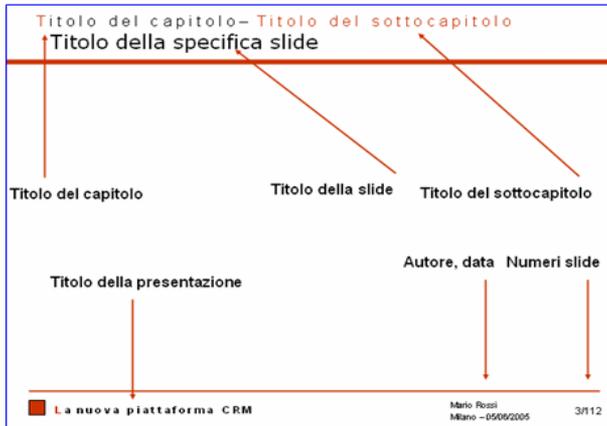
scegliere gli elementi grafici, il font, i colori, gli evidenziatori, i connettori, ecc. e assegnare loro funzioni univoche

ogni elemento ha una sola funzione, significa una sola cosa

monitorare in fase di sviluppo della presentazione la coerenza alle funzioni assegnate: evita di disorientare il pubblico

in sintesi:      codici standard  
                      regole  
                      coerenza

## disegnare il contesto



l'elemento che risalta di più è sempre il **titolo della slide specifica**

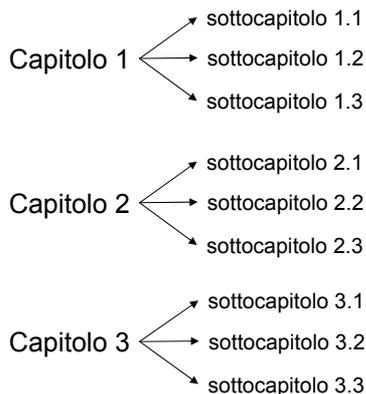
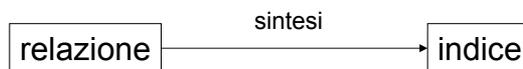
vicino si colloca, più in piccolo, il titolo del "capitolo" e, eventualmente, il titolo del sottocapitolo

i **titoli** hanno sempre una **funzione informativa**

più discretamente, tipicamente in basso in ogni pagina, il **titolo della presentazione, relatore, pagina/pagine**

questi ultimi elementi non cambiano mai posizione in tutta la presentazione

## l'indice



l'**indice** dovrebbe essere presente all'**inizio** della presentazione (capitoli)

può essere inserito anche all'inizio di **ogni capitolo** (sottocapitoli)

è un elemento di contesto **molto importante**

# che noia questa presentazione!!!

eh già...qui ci vuole un elemento di discontinuità...



## creare discontinuità

frasi ad effetto e colpi di scena creano una discontinuità funzionale

la discontinuità attira l'attenzione e obbliga a "pensare" o a "scegliere"

per creare discontinuità si possono utilizzare la **dimensione**  
**carattere**, il **grassetto**, una variazione di **colore**, una foto  
una vignetta e un pizzico di fantasia (ma non troppa)



il momento va scelto con cura: di solito si usa quando la nostra  
relazione sta prendendo una nuova direzione o sta giungendo al  
punto cruciale

ma senza esagerare...



## in sintesi

**Coerenza.** Ogni slide deve essere omogenea quanto a standard grafici e testuali

**Funzione.** Ogni elemento sulla slide deve servire a qualcosa.

**Colori.** Usiamo il colore in modo significativo

**Titoli.** Ogni slide va titolata in modo significativo, in coerenza con l'indice

**Variazioni.** Introduciamo variazioni ed elementi-sorpresa. Senza esagerare.

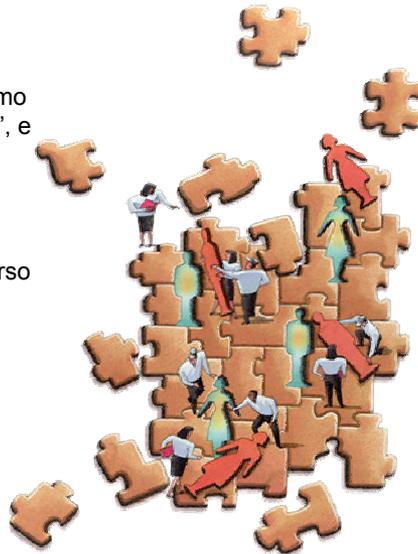
## l'architettura

## il principio del puzzle

Nella comunicazione efficace dobbiamo mostrare **prima** il disegno del "puzzle", e **poi** singoli pezzi



Scenario, direzione, mappa del percorso



## il principio del puzzle

Lo scenario noto

La situazione contingente

Il problema ("palazzo in fiamme")

La missione ("terra promessa")



Esplicitare in modo chiaro gli **obiettivi** e il percorso

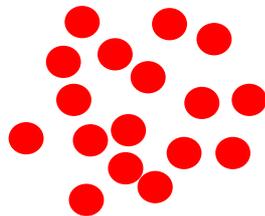
Mostrare **l'agenda** completa dei lavori

Illustrare le **tesi** principali

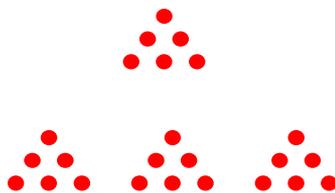
Se possibile, **anticipare le conclusioni**

Ribadire sempre **a che punto** siamo del percorso

# strutturare la piramide



macro argomenti  
destrutturati



micro argomenti  
strutturati a  
piramide

# strutturare la piramide

- ✓ **metti** “sul piatto” **i titoli** dei tuoi argomenti
- ✓ **identifica** gli elementi principali e marginali
- ✓ **analizza** gli argomenti per capire se possano essere divisi
- ✓ **spezza** quindi i diversi elementi in pezzi più piccoli e omogenei
- ✓ **raggruppa** gli elementi in aree omogenee (aspetti teorici, aspetti pratici, aspetti storici, scenari, fasi, eccetera)
- ✓ **subordina** alcune aree ad altre
- ✓ **elimina** quello che non serve



Qual è **il fulcro** della vostra idea?

## il fulcro

Qual è la mia idea? La regola dei 20 secondi

se dovessi dire la mia idea **in 20 secondi**, che cosa direi?

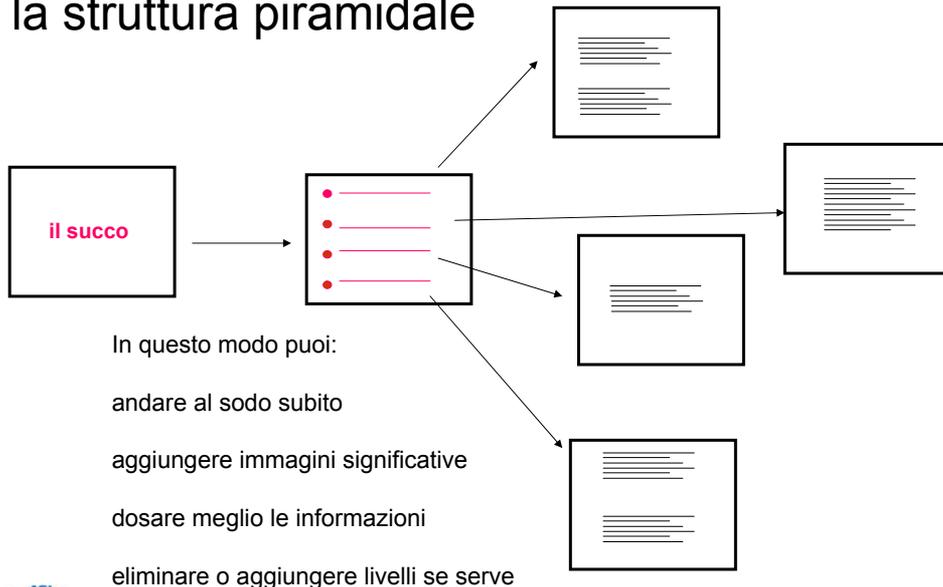
**se** non riuscite a trovare una formulazione adatta, significa che siete ancora in fase di brainstorming

**se** ci riuscite, bene quella e **la cosa** che avete da dire

questa idea è il "cuore" della vostra presentazione. Sarebbe meglio che stesse **in una slide a parte**



## la struttura piramidale



In questo modo puoi:

andare al sodo subito

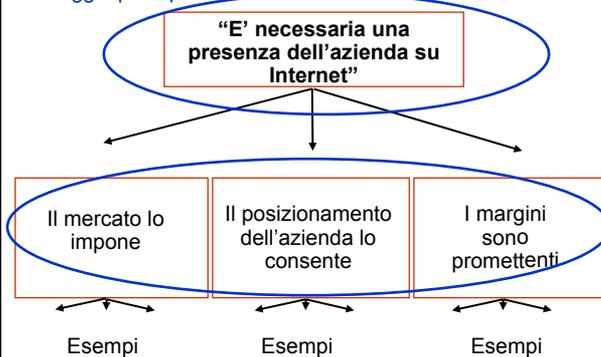
aggiungere immagini significative

dosare meglio le informazioni

eliminare o aggiungere livelli se serve

## la struttura piramidale: un esempio

Messaggio principale



Il messaggio principale è esposto **al vertice dell'esposizione**

Ogni idea della piramide è **la sintesi** delle idee che la supportano

Le idee sono poste in un qualche **ordine logico**, es:

- cronologico
- di grandezza
- di importanza
- deduttivo

Idee, ragioni, azioni

# suggerimenti concreti

## gli sfondi

### le sfumature:

rendono alcune parti di testo **non leggibili**

è impossibile assicurare una resa ottimale in **tutti i punti** della slide



lo sfondo ha un'**importanza essenziale**

## gli sfondi

lo sfondo deve consentire innanzitutto la

**leggibilità**

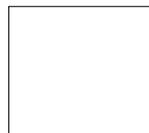


il **colore** dovrebbe essere uniforme e neutro

evitate **immagini** in dissolvenza

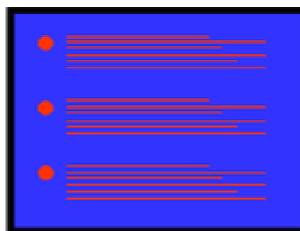
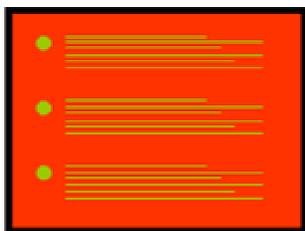


lo sfondo **NON** è un contenuto



## gli sfondi

## combinazione colori



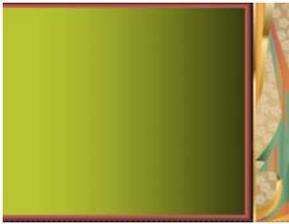
Anche se uniformi, è meglio evitare sfondi con colori forti e chiassosi e combinazioni sbagliate nel rapporto testo/sfondo

In particolare

**rosso su blu**

**verde su rosso**

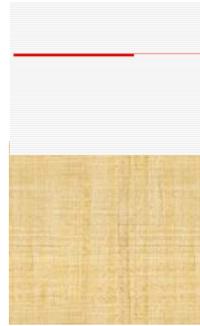
## gli sfondi



Sfumature



Strutture eccessive



Trame



## coerenza grafica-testo

NO



Titolo 1 (Times 28 nero)

Sottotitolo grassetto rosso

Testo della slide scritto con un Carattere di dimensione 18

Titolo 2 (Arial 24 rosso)

Sottotitolo grassetto nero

Testo della slide scritto con un carattere di dimensione 16 per il fatto che c'è più testo e allora "non ci sta"

SI



Titolo 1 (Arial 24 rosso)

Sottotitolo grassetto nero

Testo della slide scritto con un carattere di dimensione 18

Titolo 2 (Arial 24 rosso)

Sottotitolo grassetto nero

Testo della slide scritto con un carattere di dimensione 18 anche se c'è più testo, (magari è occasione per ridurlo...)

## coerenza grafica-testo

NO

Conto associazioni

Conto formazione

Conto gioventù

Conto investimento

Conto associazioni

Conto formazione

Conto gioventù

Conto investimento

SI

## formattazione dei testi

la lettura a video è più faticosa della lettura su carta, e le persone devono **leggere e ascoltare** contemporaneamente

una buona strutturazione del testo, va associata a una grande cura di **usabilità e di leggibilità**

per agevolare la lettura è necessaria una **gerarchia** dei tipi di testo

## la gerarchia dei tipi di testo

**NO** →

Titolone  
 Titolo  
 TITOletto  
 Testi normali  
 Didascalie

**SI** →

### Titolo presentazione (28pt)

Titolo della singola slide (24pt)

TITOletto per un paragrafo (18pt)

Testi normali (14-16pt)

Didascalie (10-12pt)



## il range dei testi

12 pt

36 pt

Elemento	Grandezza Font	Frequenza d'uso
Titolo presentazione	28 - 36	bassa
Titolo slide	22 - 28	alta
Titoletti paragrafi	18	media
Testi normali	16 - 18	alta
Didascalie	12 - 14	media



## tipi di font

Carattere con  
"grazie"



aebgmpst  
aebgmpst  
AEBGMPST

Carattere a  
"bastoni"



aebgmpst  
aebgmpst  
AEBGMPST

Arial 14 Arial 20 Arial 32 Verdana 32 Verdana 20 Verdana 14



## da evitare

TUTTO MAIUSCOLO TUTTO MAIUSCOLO TUTTO MAIUSCOLO

*il corsivo il corsivo il corsivo il corsivo il corsivo il corsivo il corsivo*

Il corsivo si legge male su video  
perché enfatizza l'effetto "sega"

Arial normale

*Arial corsivo*

Times New Roman normale

*Times New Roman corsivo*

il sottolineato il sottolineato il sottolineato il sottolineato il sottolineato  
il sottolineato il sottolineato il sottolineato il sottolineato il sottolineato

le ombreggiate le ombreggiate le ombreggiate le ombreggiate



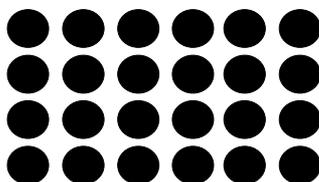
# il grassetto

**Ci sono sempre** Ogni testo possiede alcune parole chiave: vanno individuate e grassetate

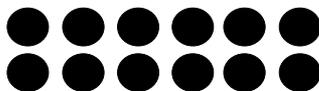
**Solo sulle parole chiave** Non grassetate "a caso". Selezionate attentamente le parole da evidenziare

**No alla macchia di leopardo** Evidenziate solo una/due parole per ogni paragrafo. Non esagerate per evitare l'effetto "a macchia di leopardo"

# la spaziatura



← Blocco unico  
Senso di pienezza  
Quantità indefinita e eccessiva



← Gli oggetti ora sono due  
Senso di equilibrio  
Quantità precisa e dominabile



## i punti elenco

### informazioni omogenee

i punti appartengono a una categoria riconoscibile

### parallelismo grammaticale

tutti verbi, tutti sostantivi, ecc

### parallelismo visuale

lunghezza simile di tutti i punti. Mettete i più lunghi alla fine

### numero adeguato

almeno 3 voci, non più di 5

### solo per gli elenchi

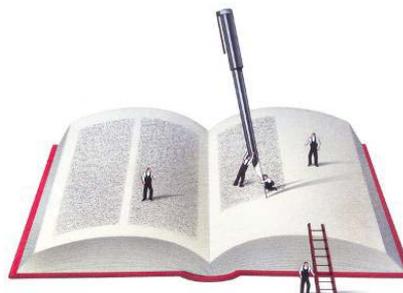
non usateli per separare i testi



## creare punti focali

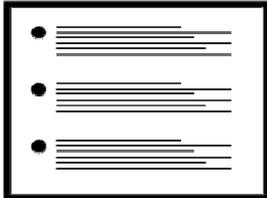
Creare punti focali significa fare in modo che il testo possa “**condensarsi**” attorno ad alcune parole-chiave di particolare rilevanza cognitiva. Queste parole sono, in genere:

- I titoletti
- Le parole grassetate
- Le parole evidenziate



## creare punti focali

### No



### Si



## le frasi

eliminate **gli incisi**

eliminate i **collegamenti inutili** (malgrado, nonostante...)

usate un **linguaggio dichiarativo** (soggetto-verbo-oggetto)

**non divagate** rispetto al cuore dell'informazione

scrivete frasi in **forma attiva**

specificate i **soggetti** che compiono l'azione

non superate le **3-4 righe** di testo

# le frasi

## usare la forma attiva

Le operazioni di sanificazione devono essere compiute con acqua potabile a 45-60° C circa

**Compiere** le operazioni di sanificazione acqua potabile a 45-60° C

Non deve essere superata la soglia degli 70°C circa perché a questa temperatura le proteine residue dalla lavorazione coagulano e si fissano saldamente alle superfici diventando di difficile rimozione

Non **superare** la soglia degli 70°C circa

A 70° C le proteine residue dalla lavorazione coagulano e si fissano saldamente alle superfici e diventano difficili da rimuovere

# le frasi

## tagliare le parole non necessarie

Uno degli episodi più gravi risale al 1993 nel corso del quale vennero coinvolte 732 persone residenti in 4 stati diversi; si osservarono 55 casi di sindrome emolitico-uremica ( 7.5% ) e vi furono 4 decessi tra i pazienti pediatrici ( 0.5% ) La tossinfezione venne ricondotta al consumo di hamburger poco cotti, distribuiti da una catena di ristoranti del tipo fast food. Particolarmente a rischio sono gli hamburger di elevato spessore che difficilmente vengono cotti adeguatamente nella parte centrale

Uno degli episodi più gravi è del 1993 (732 persone residenti in 4 stati diversi);

55 casi di sindrome emolitico-uremica ( 7.5% ) e 4 decessi tra i pazienti pediatrici ( 0.5% )

Causa della tossinfezione: consumo di hamburger poco cotti, distribuiti in fast food. Particolarmente a rischio sono gli hamburger di elevato spessore: difficilmente vengono cotti bene nella parte centrale

## grafica

**semplicità** (niente riempimenti, forme complicate, esoterismi, forme riconoscibili)

**funzionalità** (No alla grafica ornamentale. La grafica ha un ruolo cognitivo)

**valore cognitivo** (serve ad illustrare meglio i concetti)

Tra due soluzioni grafiche **scegliete sempre la più semplice.**

Tra un cubo e un rettangolo, meglio scegliere il rettangolo

Tra una freccia tridimensionale ed una lineare, meglio quella lineare.

Scegliete sempre la soluzione "a più basso costo" nella grafica.

## i grafici

ogni grafico vuole dire **qualche cosa** di preciso



necessità di lavorare sui dati per rappresentarli opportunamente

ogni grafico dice **una cosa sola**, riassunta nel titolo del grafico



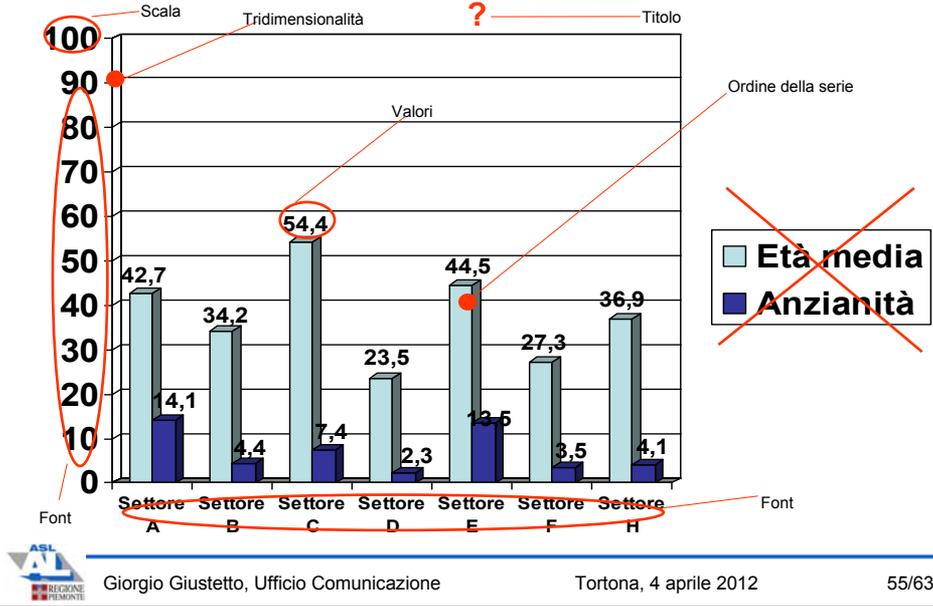
necessità di eliminare dai grafici gli elementi estranei

i grafici non presentano risultati, ma **comparano dati**



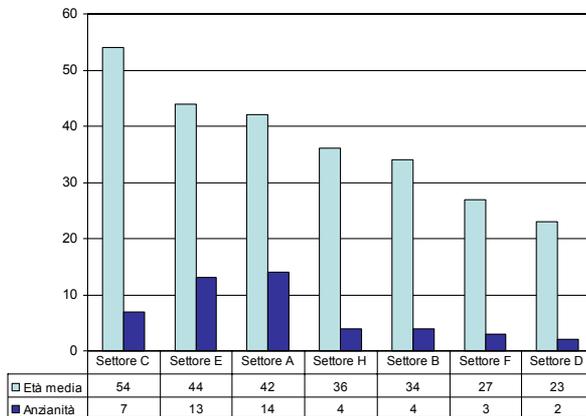
necessità di usare i dati come mere grandezze, non come valori

# i grafici



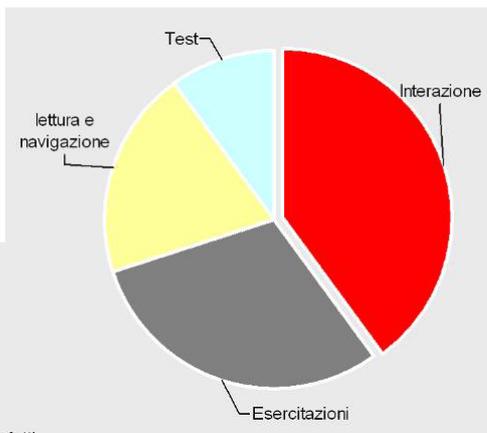
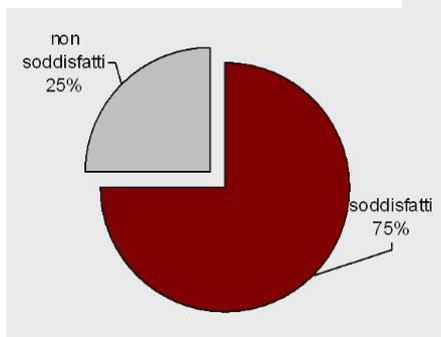
# i grafici

I settori C ed E hanno pochi giovani



## i grafici

Pochi dati  
Colori significativi  
Il messaggio è evidente



## i grafici

non inserire **troppi dati** (max 5-6)

inserire i dati in **sequenze significative** (es. max-min)

non inserire **valori** se non è indispensabile

**evidenziare** i dati di interesse

usare una **scala adeguata**

usare il **titolo** per sostenere la vostra tesi

**evitate il 3d**



# le tabelle

le tabelle servono a rappresentare **dati e risultati**

nei **grafici** i **dati** possono essere **omessi**

i **dati** sono il **cuore** delle **tabelle**



- pochi dati**
- evidenziate i **2-3 dati più significativi**
  - eliminare il più possibile le **righe divisorie**
  - non importarle da Excel ma **createle direttamente** in PPT

# voi, le slides, la platea

le slides

- **non vanno lette ma commentate**
- sono un **supporto** alla nostra esposizione, non viceversa
- voltarsi per leggerle diminuisce attenzione e comprensione
- evitate quindi di fare avanzare il documento, girarvi, rendervi conto di quello che si sta proiettando e dire: "Ecco, qui vediamo che..."

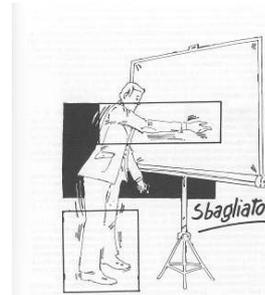
## voi, le slides, la platea

il rapporto con il pubblico si basa sul contatto visivo: cercate di **non dare le spalle** alla platea

non **impallate** la proiezione con il corpo

**guardate e non toccate**

evitate di girarvi e sbracciarvi per indicare un dato, toccando lo schermo.



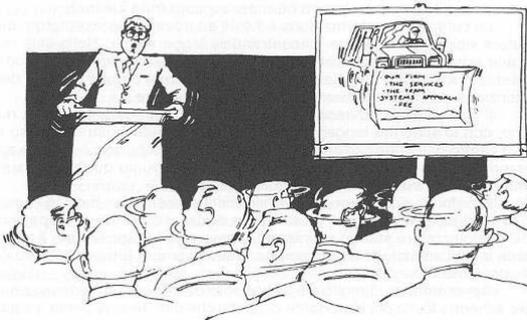
Da: Paul le Roux  
Presentare per convincere - Lupetti

Citate il dato guardando la platea, dicendo, ad esempio: “la colonna verde evidenzia...”

## voi, le slides, la platea

parlate **vicino allo schermo**, in modo da evitare la “schizofrenia” degli sguardi del pubblico

anche se vi muovete, **restate vicini allo schermo all’inizio**, quando commentate le slide, e ogni volta che vi riferite ad esse



Da: Paul le Roux  
Presentare per convincere - Lupetti

**La fantasia è in grado di intrattenere le  
persone anche se restano immobili**

**Giulia G.**  
(Tutti i diritti riservati)